

COMUNE DI CAVRIGLIA

(PROVINCIA DI AREZZO)

Regolamento
della Commissione Mensa

(APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.35 DEL 13/07/2011)
(MODIFICATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9 DEL 30/03/2016)

ART.1 -Istituzione e finalità

La Commissione Mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione che il Comune eroga agli utenti degli Asili Nido Comunali, delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri del Comune di Cavriglia (Arezzo).

Articolo 2
Competenze della Commissione Mensa Scolastica

La Commissione Mensa opera nello spirito di un rapporto di collaborazione e scambio fra le diverse componenti e le amministrazioni che la costituiscono.

La Commissione Mensa esplica un ruolo di collegamento tra l'utenza e le amministrazioni che, a vario titolo, garantiscono e prestano il servizio di refezione scolastica, assicurando la partecipazione degli utenti alla verifica della qualità dei servizi stessi, che il Comune e/o le diverse amministrazioni erogano alle scuole nell'art. 1 menzionate e che insistono sul territorio comunale.

La Commissione Mensa ha pertanto le specifiche funzioni di:
A) controllo, attraverso monitoraggi, sulla qualità e quantità dei cibi somministrati nei plessi scolastici;
B) rilevazione di suggerimenti per eventuali variazioni riguardo ai menù, al fine di contribuire a renderli sempre più adeguati e rispettosi della tipicità e attualità alimentare;
D) promozione di iniziative e/o eventi finalizzati a divulgare una corretta educazione alimentare a tutto campo;
E) collegamento tra gli utenti e le amministrazioni, a vario titolo coinvolte nell'erogazione del servizio.

La sua attività è supportata dell'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Articolo 3
Composizione, formazione e durata in carica dei membri della Commissione Mensa

La Commissione Mensa scolastica è composta:

- da n. 8 (fino a un massimo di): rappresentanti dei genitori degli alunni, per quanto possibile provenienti dai diversi plessi di Infanzia e Primaria dell'I.C. – possibilmente individuati tra i genitori eletti rappresentanti di classe - e da entrambi gli Asili nido Comunali;
- dal Dirigente scolastico o un suo delegato;
- da n. 1 rappresentante dei docenti; tale membro sarà individuato secondo le modalità che l'Istituto riterrà più idonee;
- da n. 1 rappresentante delle educatrici degli Asili Nido Comunali; ugualmente tale membro sarà individuato secondo le modalità che le educatrici degli Asili riterranno più idonee;
- dal Presidente del Consiglio di Istituto.
- da n. 1 rappresentante della Giunta Comunale;
- da n. 1 rappresentante dell'Ufficio Pubblica istruzione del Comune

La Commissione Mensa viene rinnovata annualmente, con atto della Giunta Comunale, e i componenti restano in carica fino alla individuazione dei nuovi membri.

I nominativi dei genitori vengono comunicati dalla scuola all'Amministrazione Comunale, entro il mese di novembre.

I genitori, membri della Commissione Mensa, devono avere figli utenti del Servizio di Refezione Scolastica.
I genitori/commissari restano in carica per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo rinunce da comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale – Ufficio Pubblica Istruzione.
Possono rendersi disponibili per tale incarico anche l'anno successivo.

La prima riunione sarà convocata e presieduta dal rappresentante della Giunta Comunale, nella stessa, la Commissione Mensa, appena costituita, individuerà, il proprio Presidente fra i genitori/commissari; nel caso in cui si proponesse più di un candidato, la scelta avverrà attraverso uno scrutinio anonimo a maggioranza semplice (in tal caso hanno diritto di voto tutti i membri della Commissione mensa presenti).

Articolo 4
Funzioni del Presidente della Commissione Mensa
Le funzioni del Presidente sono:

1. Convocare e presiedere le riunioni della Commissione Mensa (salvo – come da art. 3 - la prima riunione);
2. Redigere il verbale delle riunioni;
3. Rendere operativo quanto, di competenza, stabilito dalla Commissione (ad esempio calendario assaggi);
4. Divulgare all'utenza le informazioni periodiche sullo svolgimento dell'attività della Commissione Mensa.

Articolo 5
Funzionamento della Commissione Mensa
Il Presidente della Commissione Mensa sarà il rappresentante e il coordinatore delle attività della Commissione.

La Commissione Mensa si riunirà ogni qualvolta sarà necessario (e indicativamente, almeno due volte l'anno).

La convocazione decisa dal Presidente verrà fatta in forma scritta a cura dell'Amministrazione Comunale a tutti i membri.

La Commissione Mensa è effettiva con la presenza obbligatoria dei commissari non genitori (in quanto unici rappresentanti dei propri organi di appartenenza) e da almeno 5 su 8 genitori/commissari; la presenza del Presidente è obbligatoria.

La Commissione Mensa si riunirà nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Alle sedute della Commissione può essere richiesta la presenza di un rappresentante del Centro Cottura, della dietista e, se ritenuto opportuno, di un rappresentante del personale del servizio di sporzionamento.

Se necessario le decisioni potranno essere messe ai voti (in tal caso hanno diritto di voto tutti i membri della Commissione Mensa presenti).

Articolo 6
Accesso agli atti e affissione nei plessi per l'informazione all'utenza
La Commissione mensa dovrà essere fornita di tutta la documentazione: tabelle merceologiche, tabelle dietetiche complete delle grammature e menù (nido, infanzia, primaria; invernale/estivo).

Ad ogni sopralluogo effettuato i Commissari addetti redigeranno e sottoscriveranno un verbale/scheda di rilevazione, di cui si allega copia al presente Regolamento.

Al termine del sopralluogo la scheda sarà consegnata all'Amministrazione Comunale/Ufficio Pubblica Istruzione.

Articolo 7
Modalità dei monitoraggi – comportamenti
I monitoraggi saranno eseguiti a rotazione secondo modalità, programmi e numero fissati dalla Commissione stessa, previa programmazione mensile da comunicare a tutti i membri. Verranno effettuati sia nei locali cucina centrale, sia nella mensa dei vari plessi scolastici, nei refettori e nelle dispense, per un numero di genitori commissari non superiore e non inferiore a 2.

Durante i sopralluoghi i membri della Commissione Mensa dovranno evitare ogni disservizio al normale funzionamento delle attività.

Nessun rilievo potrà essere mosso verbalmente al personale preposto allo sporzionamento, ma qualunque situazione verificata dovrà risultare per iscritto nel verbale.

Qualora la Commissione Mensa rilevasse nel corso di un sopralluogo, o fosse chiamata a verificare, irregolarità da denunciare riguardanti alimenti presenti nei locali della cucina o somministrati nelle mense (ad es: corpi estranei, temperature delle pietanze assaggiate, somministrazione di alimenti non previsti dal menù) è fatto obbligo ai genitori/commissari incaricati del sopralluogo di farne segnalazione all'Amministrazione Comunale e di verbalizzare quanto rilevato.
In caso di affezioni all'apparato gastro-intestinale e respiratorio, i genitori/commissari preposti al sopralluogo si asterranno dalle visite al refettorio.

Articolo 8
Collaborazione
La Commissione Mensa presterà la propria collaborazione all'Amministrazione Comunale al fine di migliorare l'efficienza del Servizio di Refezione.

Per il corretto esercizio delle sue funzioni la Commissione Mensa avrà come unici interlocutori la figura della dietista e l'Amministrazione Comunale.
Ogni variazione al menù verrà comunicata all'utenza dall'Amministrazione comunale, così come, ogni iniziativa/progetto che coinvolga l'utenza stessa.

Articolo9
Finanziamento della Commissione Mensa e aspetti economici
Tutte le eventuali spese per il funzionamento della Commissione Mensa saranno concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale.

Le spese per i trasferimenti oltre che le spese telefoniche di ordinaria amministrazione saranno a carico personale dei genitori/commissari.

Articolo 10
Sopralluoghi all'asilo nido comunale
La Commissione Mensa non dovrà creare alcuna interferenza con le attività e i delicati equilibri dell'ambiente dell'asilo nido.

A tal fine ed in via eccezionale, i sopralluoghi saranno concordati con la coordinatrice del nido, la quale si riserva di decidere il giorno, le modalità e i tempi.

In linea generale i genitori/commissari preposti al sopralluogo non potranno sostare nell'ambiente di refezione, ma potranno assaggiare le pietanze e verbalizzare il loro monitoraggio nella cucina del nido.

Articolo 11
Rapporti e comunicazione con l'Ente Scolastico
Il Rappresentante docente della Commissione Mensa è il referente della Commissione Mensa presso l'Ente Scolastico.

Ogni iniziativa della Commissione Mensa che prevederà il coinvolgimento dei docenti dei vari plessi, verrà presentata direttamente al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico e il Docente Rappresentante provvederanno successivamente a portare a conoscenza dei docenti le eventuali iniziative e saranno il Dirigente Scolastico e il Docente Rappresentante a mettere in contatto i genitori/commissari con i docenti per lo sviluppo del programma delle stesse.

I Docenti potranno comunicare qualsiasi problematica relativa alla Refezione Scolastica direttamente al Docente Rappresentante.

Articolo 12
Disposizioni finali
Il presente Regolamento andrà in vigore dal 01/04/2016.